



Comunicato stampa

MOVIMPRESE - NATALITA' E MORTALITA' DELLE IMPRESE ITALIANE REGISTRATE ALLE CAMERE DI COMMERCIO - III TRIMESTRE 2020

Il superbonus spinge l'edilizia: tra luglio e settembre +5mila imprese +24mila il saldo complessivo nel terzo trimestre dell'anno (+0,4%)

Roma, 27 ottobre 2020 – Il superbonus stimola la nascita di imprese edili (+4.971 tra luglio e settembre scorsi) e questo consente al sistema imprenditoriale italiano di tenere le posizioni, aumentando di quasi 24mila unità rispetto al trimestre precedente. E' quanto emerge dai dati di **Unioncamere-InfoCamere** sulla dinamica delle imprese italiane.

Le risorse per l'efficientamento energetico e la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare sembrano avere inciso sulla vitalità di un settore cruciale come quello delle costruzioni che, tra luglio-settembre, si segnala per un incremento dello 0,6% su base trimestrale, il doppio rispetto allo stesso periodo del 2019. Per i tre quarti (3.691 imprese) questa crescita si deve alle piccole realtà individuali, agli specialisti nelle attività di impiantistica e di finitura degli edifici e ai posatori di infissi. L'adattamento al nuovo scenario determinato dalla "Covid-economy" sta interessando anche il commercio, le cui difficoltà complessive sono attenuate almeno in parte dall'aumento delle imprese che operano nella vendita di prodotti via internet: +1.542 nel terzo trimestre, quasi il 40% delle 4.202 imprese commerciali in più registrate nel trimestre (+0,3% l'incremento, in linea con quello dello stesso periodo dello scorso anno).

Nel complesso, rispetto alla fine di giugno, il bilancio fra le imprese nate (66.355) e quelle che hanno cessato¹ l'attività (42.849) nel terzo trimestre dell'anno si è chiuso con un saldo attivo di 23.506 unità che ha portato la consistenza del sistema imprenditoriale italiano a toccare - alla fine di settembre - le 6.082.297 imprese registrate.

Rispetto ai primi due trimestri del 2020 - in cui il flusso delle nuove aperture e delle chiusure era stato profondamente segnato dall'emergenza sanitaria - il trimestre estivo sembra segnare un ritorno alla "normalità" sul fronte dell'apertura di nuove imprese (66.355, in linea con le 66.823 di luglio-settembre 2019), mentre permane una forte "dissonanza" delle chiusure (42.859 contro le 52.975 dello stesso periodo del 2019). Un segnale (forse) del diffuso atteggiamento di molti operatori in attesa, probabilmente, che si chiariscano le prospettive legate all'impiego delle risorse del Recovery Fund.

IL BILANCIO DEI SETTORI

Oltre alle performance di costruzioni e commercio, va segnalato come il trimestre estivo registri variazioni positive in tutti i settori di attività. Nell'ordine, i comparti con gli incrementi più consistenti in termini assoluti sono quello dei servizi di alloggio e ristorazione (+3.350 unità, in linea con il 2019), la cui dinamica risente sempre positivamente della stagione estiva; le attività professionali, scientifiche e tecniche (+2.358), unico settore con una crescita oltre l'1% e in lieve accelerazione rispetto al 2019. In

¹ In tutte le tabelle e nel testo del presente comunicato, i dati sulle cessazioni si intendono al netto di quelle d'ufficio.

miglioramento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente anche le attività di servizio alle imprese (+1.829), le attività immobiliari (+1.561) e quelle dei servizi di informazione e comunicazione (+1.214). Lievissima (+0,1% come nell'estate del 2019) l'avanzata delle attività manifatturiere. Hanno chiuso il trimestre in sostanziale stallo invece l'agricoltura, la fornitura di energia e quella di acqua, gestione reti e rifiuti.

IL BILANCIO DEI TERRITORI

Il forte contenimento delle chiusure ha avuto riflessi positivi anche sui bilanci territoriali cosicché, nel trimestre da poco concluso, tutte le macro-ripartizioni, le singole regioni e ciascuna provincia hanno fatto segnare saldi positivi tra iscrizioni e cessazioni di imprese.

In termini assoluti, il contributo maggiore al saldo del trimestre è venuto dal Mezzogiorno (12.828 imprese in più, il 39% di tutto l'incremento del periodo) che ha anche fatto registrare l'unico tasso di crescita superiore alla media nazionale (+0,5 rispetto a +0,4%). Un risultato frutto di quasi 30mila iscrizioni di nuove imprese contro poco meno di 13mila chiusure nel periodo.

Tra le regioni, in termini assoluti è la Lombardia (con 3.604 imprese in più rispetto alla fine di giugno) ad avere fatto segnare il bilancio più ampio, seguita da Campania (+3.461) e Lazio (+3.403). In termini relativi è invece la Campania (+0,58%) a far segnare l'avanzamento più visibile, davanti a Lazio e Sicilia (entrambi con +0,51%).

A livello provinciale, infine, il primato del Mezzogiorno si riflette nelle prime dieci posizioni della graduatoria per tasso di crescita nel trimestre: al netto di Rieti (quarta con una crescita dello 0,67%), tutte le prime posizioni sono occupate da province meridionali, con Caserta in testa (+0,8%) seguita da Trapani (+0,72) e Lecce (+0,68). In termini assoluti, la graduatoria dei saldi più consistenti riflette invece la mappa delle province a maggiore concentrazione di attività economiche, con Roma in testa (con 2.653 imprese in più nel trimestre), seguita da Milano (+2.021) e Napoli (+1.748).

LE FORME GIURIDICHE

Oltre la metà del saldo trimestrale (il 62%) è stata determinata dalle imprese costituite in forma di società di capitali (+14.660 unità, corrispondenti ad un tasso di crescita nel periodo dello 0,83%), mentre la restante parte è da attribuire sostanzialmente alle imprese individuali, aumentate di 9.325 unità (+0,3%).

Tutti i dati sono disponibili online all'indirizzo www.infocamere.it/movimprese.

TABELLE

Tab. 1 - COSTRUZIONI

Le prime 5 tipologie di attività edili specializzate per var. positive dello stock di imprese nel III trimestre 2020

Cod. Ateco	LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI	Imprese Registrate al 30 settembre 2020	Var. nel III trimestre 2020	Peso % sul tot. var.
43.39	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici	168.437	2.269	62%
43.34	Tinteggiatura e posa in opera di vetri	50.356	425	12%
43.32	Posa in opera di infissi	29.822	196	5%
43.22	Inst. di impianti idraulici, riscaldamento e condizionamento dell'aria	68.644	182	5%
43.21	Installazione di impianti elettrici	90.032	125	3%
	Altre attività	110.806	484	13%
	TOTALE LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI	518.097	3.681	100%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tab. 2 - COMMERCIO AL DETTAGLIO

Le prime 5 tipologie di attività per var. positive dello stock di imprese nel III trimestre 2020

Cod. Ateco	COMMERCIO AL DETTAGLIO	Imprese Registrate al 30 settembre 2020	Var. nel III trimestre 2020	Peso % sul tot. var.
47.91	Commercio al dettaglio per corrispondenza o attraverso internet	27.759	1.542	74%
47.11	Comm. al dett. in es. non spec. con prevalenza di prodotti al. e bevande	69.836	256	12%
47.21	Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati	18.162	188	9%
47.99	Altro commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banchi o mercati	15.131	129	6%
47.78	Comm. al dett. di altri prodotti (escl. quelli di s. mano) in es. specializzati	46.578	105	5%
	Altre attività	646.219	-134	-6%
	TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO	824.280	2.086	100%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tab. 3 – Nati-mortalità delle imprese per i principali settori di attività – III trimestre 2020

SETTORI DI ATTIVITA'	Imprese registrate al 30.09.2020	Saldo trimestrale	Variazione % III trim 2020	Variazione% III trim 2019
Costruzioni	832.247	4.971	0,60%	0,30%
Commercio	1.499.658	4.202	0,28%	-0,01%
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	460.876	3.350	0,73%	0,78%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	221.830	2.358	1,07%	0,91%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi supporto imprese	210.757	1.829	0,87%	0,78%
Attività immobiliari	294.733	1.561	0,53%	0,48%
Servizi di informazione e comunicazione	140.008	1.214	0,87%	0,57%
Agricoltura, silvicoltura pesca	737.037	1.092	0,15%	0,01%
Altre attività di servizi	248.049	1.089	0,44%	0,51%
Attività finanziarie e assicurative	128.436	876	0,69%	0,47%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	79.155	685	0,87%	0,72%
Attività manifatturiere	551.260	529	0,10%	0,00%
Trasporto e magazzinaggio	167.221	412	0,25%	0,14%
Sanità e assistenza sociale	45.096	340	0,76%	0,82%
Istruzione	32.221	264	0,82%	0,79%
Fornitura energia elettrica, gas, vapore e aria condiz	13.278	52	0,39%	0,93%
Fornitura acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti	11.800	39	0,33%	0,08%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tab. 4 – Nati-mortalità per regioni e aree geografiche – III trimestre 2020

Totale imprese

REGIONI E AREE GEOGRAFICHE	VALORI			Imprese registrate al 30.09.2020	Tasso di crescita III trim. 2020	Tasso di crescita III trim. 2019
	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo			
PIEMONTE	4.763	3.375	1.388	427.137	0,33	0,13
VALLE D'AOSTA	123	83	40	12.222	0,33	0,31
LOMBARDIA	10.987	7.383	3.604	948.083	0,38	0,24
TRENTINO - A. A.	1.231	734	497	110.430	0,45	0,46
VENETO	4.537	3.632	905	481.700	0,19	0,22
FRIULI - V. G.	1.049	727	322	101.405	0,32	0,05
LIGURIA	1.627	1.200	427	161.798	0,26	0,13
EMILIA ROMAGNA	4.575	3.627	948	450.514	0,21	0,17
TOSCANA	4.538	3.310	1.228	410.993	0,30	0,13
UMBRIA	877	621	256	94.102	0,27	0,22
MARCHE	1.517	1.191	326	167.300	0,20	0,19
LAZIO	7.541	4.138	3.403	661.289	0,51	0,35
ABRUZZO	1.590	948	642	148.526	0,43	0,23
MOLISE	360	263	97	35.334	0,28	0,25
CAMPANIA	7.250	3.789	3.461	600.811	0,58	0,25
PUGLIA	4.349	2.490	1.859	382.482	0,49	0,30
BASILICATA	586	334	252	60.471	0,42	0,26
CALABRIA	2.023	1.184	839	187.688	0,45	0,22
SICILIA	5.202	2.798	2.404	470.174	0,51	0,23
SARDEGNA	1.630	1.022	608	169.838	0,36	0,20
NORD-OVEST	17.500	12.041	5.459	1.549.240	0,35	0,20
NORD-EST	11.392	8.720	2.672	1.144.049	0,23	0,21
CENTRO	14.473	9.260	5.213	1.333.684	0,39	0,25
SUD E ISOLE	22.990	12.828	10.162	2.055.324	0,50	0,25
ITALIA	66.355	42.849	23.506	6.082.297	0,39	0,23

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tab. 5 – Nati-mortalità delle imprese per classi di natura giuridica – III trimestre 2020

FORME GIURIDICHE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo trimestrale	Imprese registrate al 30.09.2020	Tasso di crescita III trim 2020	Tasso di crescita III trim 2019
Società di capitali	21.705	7.045	14.660	1.784.572	0,83	0,72
Società di persone	3.129	4.157	-1.028	952.314	-0,11	-0,18
Ditte individuali	40.093	30.768	9.325	3.136.011	0,30	0,09
Altre forme	1.428	879	549	209.400	0,26	0,12
TOTALE	66.355	42.849	23.506	6.082.297	0,39	0,23

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tab. 6 – Nati-mortalità delle imprese nel III trimestre degli anni 2009 – 2020**Principali indicatori**

ANNI	Iscrizioni	Cessazioni (*)	Saldo trimestrale	Tasso di crescita trimestrale
2009	79.488	61.314	18.174	0,30%
2010	85.220	55.593	29.627	0,49%
2011	77.443	57.610	19.833	0,32%
2012	75.019	60.510	14.509	0,24%
2013	76.942	64.008	12.934	0,21%
2014	72.833	56.382	16.451	0,27%
2015	74.082	54.007	20.075	0,33%
2016	69.235	53.038	16.197	0,27%
2017	67.689	49.690	17.999	0,30%
2018	64.211	51.758	12.453	0,20%
2019	66.823	52.975	13.848	0,23%
2020	66.355	42.849	23.506	0,39%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

TOTALE IMPRESE – III trimestre 2020
Iscrizioni, cessazioni, saldi e tassi di crescita trimestrali per province
Graduatoria provinciale per tassi di crescita trimestrali

	<i>Iscrizioni</i>	<i>Cessazioni</i>	<i>Saldo</i>	<i>Tasso di crescita trimestrale</i>		<i>Iscrizioni</i>	<i>Cessazioni</i>	<i>Saldo</i>	<i>Tasso di crescita trimestrale</i>
CASERTA	1.258	492	766	0,80%	MONZA	864	610	254	0,34%
TRAPANI	610	272	338	0,72%	NOVARA	344	244	100	0,34%
LECCE	960	456	504	0,68%	AOSTA	123	83	40	0,33%
RIETI	204	101	103	0,67%	FERRARA	361	250	111	0,32%
CATANIA	1.276	643	633	0,61%	GROSSETO	261	169	92	0,32%
CROTONE	212	106	106	0,59%	CHIETI	432	293	139	0,31%
BENEVENTO	356	150	206	0,59%	LUCCA	466	336	130	0,31%
L'AQUILA	357	182	175	0,58%	FIRENZE	1.144	815	329	0,30%
NAPOLI	3.756	2.008	1.748	0,58%	NUORO	251	163	88	0,30%
RAGUSA	456	250	206	0,56%	AREZZO	419	314	105	0,28%
PRATO	527	344	183	0,55%	VERONA	1.000	737	263	0,27%
FROSINONE	542	281	261	0,54%	ASTI	239	178	61	0,26%
BOLZANO - BOZEN	682	364	318	0,54%	ORISTANO	120	83	37	0,26%
MILANO	4.776	2.755	2.021	0,54%	ALESSANDRIA	399	291	108	0,26%
BRINDISI	420	222	198	0,53%	GORIZIA	106	81	25	0,25%
ROMA	5.712	3.059	2.653	0,53%	MASSA-CARRARA	213	158	55	0,24%
POTENZA	414	215	199	0,52%	MATERA	172	119	53	0,24%
TRIESTE	229	149	80	0,50%	PISA	486	382	104	0,24%
SIRACUSA	403	214	189	0,48%	CAMPOBASSO	249	189	60	0,23%
TARANTO	543	302	241	0,48%	LODI	163	125	38	0,23%
VITERBO	439	258	181	0,48%	GENOVA	825	629	196	0,23%
CATANZARO	383	220	163	0,48%	PERUGIA	645	481	164	0,23%
PALERMO	1.054	589	465	0,47%	CUNEO	647	496	151	0,23%
TERAMO	375	206	169	0,47%	MODENA	740	577	163	0,23%
SALERNO	1.367	825	542	0,45%	PAVIA	507	406	101	0,22%
VIBO VALENTIA	158	96	62	0,45%	TREVISIO	813	623	190	0,22%
FOGGIA	837	513	324	0,45%	CREMONA	309	248	61	0,21%
AVELLINO	513	314	199	0,45%	VENEZIA	738	575	163	0,21%
PORDENONE	274	159	115	0,44%	PESARO E URBINO	330	248	82	0,21%
MESSINA	597	324	273	0,44%	BOLOGNA	959	760	199	0,21%
COSENZA	718	420	298	0,44%	UDINE	440	338	102	0,21%
PESCARA	426	267	159	0,42%	PADOVA	901	705	196	0,20%
TERNI	232	140	92	0,42%	BERGAMO	1.002	813	189	0,20%
COMO	552	353	199	0,42%	MACERATA	355	279	76	0,20%
TORINO	2.713	1.812	901	0,41%	PIACENZA	294	237	57	0,20%
LIVORNO	370	235	135	0,41%	PARMA	445	360	85	0,19%
SASSARI	541	315	226	0,41%	RIMINI	438	365	73	0,19%
BARI	1.589	997	592	0,40%	IMPERIA	252	207	45	0,17%
ISERNIA	111	74	37	0,40%	PISTOIA	364	313	51	0,16%
LA SPEZIA	232	149	83	0,40%	SIENA	288	244	44	0,16%
REGGIO CALABRIA	552	342	210	0,40%	ANCONA	420	353	67	0,15%
AGRIGENTO	412	257	155	0,38%	LECCO	220	183	37	0,14%
BRESCIA	1.351	912	439	0,37%	VERCELLI	146	125	21	0,13%
REGGIO EMILIA	610	411	199	0,37%	RAVENNA	354	305	49	0,13%
VARESE	757	511	246	0,37%	ROVIGO	230	197	33	0,12%
ENNA	149	94	55	0,37%	SONDRIO	131	113	18	0,12%
CAGLIARI	718	461	257	0,37%	BELLUNO	122	105	17	0,11%
LATINA	644	439	205	0,36%	FERMO	179	163	16	0,08%
CALTANISSETTA	245	155	90	0,35%	VICENZA	733	690	43	0,05%
TRENTO	549	370	179	0,35%	FORLI' - CESENA	374	362	12	0,03%
VERBANO CUSIO OSSOLA	138	93	45	0,35%	BIELLA	137	136	1	0,01%
SAVONA	318	215	103	0,35%	MANTOVA	355	354	1	0,00%
ASCOLI PICENO	233	148	85	0,35%	ITALIA	66.355	42.849	23.506	0,39%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese